EDIC Siena
La newsletter di Europe Direct

Siena

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Anno V - N. 12 dic 2017

Le principali attività del Centro Europe Direct Siena

Il Centro d'informazione Europe Direct è un progetto europeo - ospitato dall'Università di Siena - che prevede l'attivazione di iniziative al fine di informare, comunicare e formare sui temi dell'Unione europea.
Si tratta di un network di oltre 450 Reti Europe Direct (ED) in tutta Europa, coordinate dalla Commissione Europea; in Toscana si trovano a Siena, Firenze e Pisa che cooperano attraverso un Coordinamento ED Toscano.
Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, nonché al mondo accademico.
La Europe Direct dell'Università di Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT IN THE EUROPEAN UNION

Sustainable development is firmly anchored in the European Treaties and has been at the heart of European policy for a long time. The 2030 Agenda for Sustainable Development and its 17 Sustainable Development Goals (SDGs), adopted by the UN General Assembly in September 2015, gives a new impetus to global efforts for achieving sustainable development. The EU is fully committed to playing an active role to maximise progress towards the Sustainable Development Goals. This publication marks the beginning of Eurostat's regular monitoring of progress towards the SDGs in an EU context. The analysis in this publication builds on the EU SDG indicator set, developed in cooperation with a large number of stakeholders. The indicator set comprises 100 indicators and is structured along the 17 SDGs. For each SDG, it focuses on aspects which are relevant from an EU perspective. The monitoring report provides a statistical presentation of trends relating to the SDGs in the EU over the past five years ('short-term') and, when sufficient data are available, over the past 15 years ('long-term'). The indicator trends are described on the basis of a set of specific quantitative rules.
http://ec.europa.eu/eurostat/documents/3217494/8461633/KS-04-17-780-EN-N.pdf/f7694981-6190-46fb-99d6-d092ce04083f

APPUNTI SOSTENIBILI, IL NUOVO PROGETTO DELLA EDIC SIENA

"Appunti sostenibili" è la nuova idea progettuale per comunicare e informare sulle politiche di sostenibilità dell'Unione Europea (UE) e sulle iniziative dell'Università di Siena, impegnata da anni in questo ambito. Nel primo quaderno degli "Appunti sostenibili" sarà trattato il tema della sostenibilità ambientale, grazie al contributo del gruppo USiena Sostenibilità e al cofinanziamento dell'Unione Europea. Alcuni esemplari saranno già disponibili dalle prossime settimane nella sede della Europe Direct Siena.

VIAGGIARE CON LO *EUROPEAN YOUTH PORTAL*

di Cosimo Mele

Lo "European Youth Portal", il Portale Europeo dei Giovani, è un portale che offre opportunità e informazioni a livello europeo e nazionale a giovani che vivono, studiano e/o lavorano in Europa. Molteplici sono gli argomenti che vengono affrontati. Questi sono raggruppati in alcune macro-categorie che si trovano nella homepage del sito. Tra queste vi è la sezione "Viaggiare" nella quale vi sono tre micro-sezioni:

- "Si parte": è la sezione in cui si possono trovare dei piccoli e utili articoli contenenti consigli su come "Imparare una lingua viaggiando", "Sentirci a casa in ogni Paese", "Viaggiare in sicurezza" o "Viaggiare in Europa" e su come organizzare un "GAP year" (un anno sabbatico);
- "Trasporto": qui si possono trovare degli articoli correlati al trasporto. Ad esempio, vi sono articoli con norme di sicurezza da usare quando si viaggia (inviare sms o scattare selfie mentre si è alla guida può risultare fatale).

Alcuni articoli, invece, consigliano i siti più utilizzati (e quelli con prezzi più economici) per prenotare dei biglietti per un viaggio o quali mezzi di trasporto possono essere utilizzati per raggiungere una determinata destinazione in alternativa all'aereo.

- "Alloggio": questa è l'ultima micro-sezione. Al suo interno vi sono articoli con "Consigli di sopravvivenza per chi soggiorna in Ostello" e suggerimenti sugli alloggi in cui è possibile soggiornare all'estero.

Infine, è opportuno ricordare che per facilitare la navigazione e la comprensione di tutti i contenuti, si può scegliere di leggere gli articoli in ben 28 lingue diverse che possono essere selezionate cliccando sul piccolo "Globo" che si trova in alto a destra nella homepage.

Per maggiori informazioni, visitare la pagina web https://europa.eu/youth/it_en

IL CAOS CATALANO STUPISCE ANCORA

di Sergio Piergianni

Con l'avvicinarsi della tornata elettorale del prossimo 21 dicembre, la complessa situazione catalana è ancora tutt'altro che stabile. Lo scorso 18 novembre in circostanze ancora non ben definite è morto il procuratore capo di Madrid, José Manuel Maza, grande accusatore dell'avventura indipendentista e detentore del dossier catalano. Ironia della sorte, a poche settimane dalla morte di Maza, firmatario della richiesta di arresto preventivo dei membri del Govern della Generalitat, la Corte Suprema spagnola ha ritirato il mandato d'arresto europeo a carico di Carles Puigdemont, ex Presidente catalano auto-esiliatosi in Belgio. Se allora Puigdemont potrà tornare in Spagna e magari prendere parte all'ultimo scorcio della campagna elettorale (spostando voti a favore della causa indipendentista), stessa sorte potrà spettare ai suoi 7 ministri che invece, rimasti in Spagna, hanno trascorso in carcere parecchie settimane accusati di sedizione e ribellione. Intanto, il fronte indipenditista, pur presentandosi diviso alle elezioni, è ancora in vantaggio nei sondaggi sul frammentato fronte anti-indipendentista. In questa situazione, in cui i colpi di scena sembrano sprecarsi, non è detto che fino al giorno delle elezioni tutto vada liscio, premesso che "liscio" è un eufemismo.

FAIR TAXATION, THE COMMISSION PROPOSES NEW TOOLS TO COMBAT VAT FRAUD

The most cautious estimates show that VAT fraud can lead to lost revenues of over €50 billion a year for EU Member States – money that should be going towards public investment in hospitals, schools and roads. Revelations in the 'Paradise Papers' have again shown how tax avoidance schemes can be used to help wealthy individuals and companies to circumvent the EU's VAT rules to avoid paying their fair share of tax. Recent reports also suggest that VAT fraud schemes can be used to finance criminal organisations, including terrorists.

While the tax authorities of Member States already exchange some information on business and crossborder sales, this cooperation relies heavily on the manual processing of information. At the same time, VAT information and intelligence on organised gangs involved in the most serious cases of VAT fraud are not shared systematically with EU enforcement bodies. Finally, a lack of investigative coordination between tax administrations and law enforcement authorities at national and EU level mean that this fast-moving criminal activity is not currently tracked and tackled quickly enough.

For all these reasons, the European Commission has unveiled new tools to make the EU's Value Added Tax system more fraud-proof and close loopholes which can lead to large-scale VAT fraud. The new rules aim to build trust between Member States so that they can exchange more information and boost cooperation between national tax authorities and law enforcement authorities.

These proposals would strengthen cooperation between Member States, enabling them to tackle VAT fraud more quickly and more efficiently, including on fraud that takes place online. Taken together, the proposals would give a major boost to the ability to track and clamp down on fraudsters and criminals who steal tax revenues for their own gain.

Key measures in this legislation include strengthening cooperation between Member States and working with law enforcement bodies. Information sharing between tax and customs authorities would be further improved for certain customs procedures which are currently open to VAT fraud. Information sharing will also apply to trading in cars which is sometimes subject to fraud due to the difference in how VAT is applied to new and used cars.

https://ec.europa.eu/commission/news/fair-taxation-2017-nov-30_it

NEWS FROM THE EUROPEAN COMMISSION

President Juncker at the African Union - European Union Summit

EU and African leaders committed to investing in youth for a sustainable future; Joint EU-AU-UN Task Force to improve the situation on the ground in Libya

The 5th African Union - European Union Summit took place on 29-30 November in Abidjan, under the overarching theme of Youth. The Summit brought together leaders from 55 African Union and 28 European Union Member States.

The EU was represented by the President of the European Commission Jean-Claude Juncker and the President of the Council of the EU Donald Tusk, joined by the High Representative of the EU for Foreign Affairs and Security Policy & Vice-President of the European Commission Federica Mogherini, Vice-President responsible for the EU's Digital Single Market Andrus Ansip and Commissioner for International Cooperation and Development Neven Mimica. The African Union was represented by the President of the African Union Alpha Condé and the Chairperson of the African Union Commission, Moussa Faki Mahamat.

In their political declaration the European and African leaders set out their joint commitment to invest in youth for a sustainable future. Concretely, they committed to focussing their work on mobilising investments for African structural and sustainable transformation; investing in people through education, science, technology and skills development; strengthening resilience, Peace, security and governance and managing mobility and migration.

President Juncker said: "We spoke a lot about young people during this summit. Already today, the majority of African citizens are under 25 years old, and by the middle of this century, one in four people on earth will be African. But this demographic dividend cannot deliver without smart investments. This is precisely why we are going to put our investments in education, in infrastructure, in peace and security, as well as in good governance – all of which will in turn inspire good business environments and create much needed jobs and growth."

The situation of migrants in Libya was also discussed and a joint declaration was adopted. A first tangible outcome of cooperation between the European Union, the African Union and the United Nations was the agreement to put in place a joint European Union-African Union-United Nations Task Force to save and protect lives of migrants and refugees along the routes and in particular inside Libya, accelerating the assisted voluntary returns to countries of origin, and the resettlement of those in need of international protection.

For the thousands of people stranded in Libya and in detention camps elsewhere, the Task Force will make a real difference. It will speed up the voluntary return of people to their countries of origin – where the EU has already provided funding with the International Organization for Migration to help 13 000 people return home since January.

This important step is a crucial addition to the work the EU is already doing with the International Organization for Migration, the United Nations High Commissioner for Refugees and with countries of origin, to dismantle trafficking and criminal networks, offer opportunities of development and stability to countries of origin and transit, and tackle the root causes of migration.

With reference to the current situation in Libya President Juncker said: "This is an outrageous problem, which dates back to another century. […] So it is neither conceivable, nor acceptable for Europe to close its eyes to this tragedy, a daily tragedy for so many people – children, women, men – in Libya."

European leaders presented, and African partners welcomed the EU's innovative External Investment Plan, which will mobilise €44 billion of private investments for sustainable development and job creation. Special attention will be paid to enhancing entrepreneurship of women and young people. The newly launched Sustainable Business for Africa Platform will allow for structured dialogue with the European and African private sector.

https://ec.europa.eu/commission/news/president-juncker-african-union-european-union-summit-2017-nov-30_it

ERASMUS+ IN 2016: ANOTHER RECORD YEAR

The European Commission has published the Erasmus+ Annual Report 2016, which covers the third year of Erasmus+, one of the European Union's most successful programmes. With a 7.5% increase in the Erasmus+ budget compared to the previous year, the EU invested a record €2.27 billion to support 725,000 Europeans with mobility grants to study, train, teach, work or volunteer abroad. This brings the total to more than 2 million participants since 2014. The report demonstrates that Erasmus+ is well on track to meet its target of supporting 3.7% of young people in the EU between 2014 and 2020. It also shows that the programme has the potential to contribute to making mobility while learning a norm – a goal set out by the Commission in its Communication on "Strengthening European Identity through education and culture" discussed by the EU leaders at their Working Lunch in Gothenburg on 17 November. In the 2015/2016 academic year, Erasmus+ enabled higher education institutions to send and receive 330,000 students and staff, including 26,000 to and from partner countries. The report published also shows how Erasmus+ contributed to respond to wider social challenges in 2016. This includes actions to promote social inclusion and ensure that young people acquire social, civic and intercultural competences and learn to think critically. In Gothenburg, President Juncker invited the EU leaders to double the number of young people in the EU participating in Erasmus+ by 2025, which will require a budget of €29.
4 billion for the period 2021-2027. During their meeting, the EU leaders agreed to step up mobility and exchanges, including through a substantially strengthened, inclusive and extended Erasmus+ programme for all categories of learners.
https://ec.europa.eu/commission/news/erasmus-2016-another-record-year-2017-nov-30_da

POLITICA DI COESIONE NECESSARIA PER BILANCIARE SQUILIBRI DEL MERCATO

Incontro di Rossi con Juncker: "Politica di coesione necessaria per bilanciare squilibri del mercato"
"Ho chiesto al presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker rassicurazioni sul futuro del bilancio europeo e dei fondi strutturali. Circolano documenti su possibili tagli alla coesione che potrebbero penalizzare il nostro paese e la Toscana." Così il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, che, con una delegazione della Crpm (Conferenza delle Regioni periferiche marittime), ha partecipato nei giorni scorsi a Bruxelles, all'incontro con il presidente della Commissione europea. "In particolare - prosegue Rossi, che della Crpm è vicepresidente - ho ricordato al presidente Juncker che separare il Fondo sociale europeo (FSE) dalla politica di coesione aumenterebbe le disuguaglianze sociali e territoriali: non è possibile immaginare una gestione da parte regionale per le politiche di investimento, ricerca e innovazione separata dalle politiche di sostegno all'occupazione e alle emergenze sociali. Se questo avvenisse - ha sottolineato - un programma come GiovaniSì verrebbe depennato dalle strategie della nostra Regione". "La metafora più efficace per riassumere l'incontro di oggi - continua - è quella di una bicicletta, con una ruota che rappresenta il mercato, la concorrenza e la competizione, e con l'altra ruota che corrisponde alle politiche di coesione che hanno il ruolo di bilanciare gli squilibri naturali che il mercato unico comporta. Se una delle due ruote viene meno, si cade e ci si fa male. L'Europa dovrebbe avere il coraggio di prevedere un bilancio post 2020 più ambizioso e con la quota destinata alla politica di coesione almeno uguale a quello attuale. Mario Monti - conclude Rossi - ha più volte suggerito che le risorse supplementari potrebbero essere trovate con una tassa sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax) o sulle emissioni di C02". *http://www.toscana-notizie.it/-/incontro-di-rossi-con-juncker-politica-di-coesione-necessaria-per-bilanciare-squilibri-del-mercato-?redirect=http%3A%2F%2Fwww.toscana-notizie.it%2Fgiunta%2Fenrico-rossi%3Fp_p_id%3D101_INSTANCE_mk54xJn9fxJF%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3Dtnl1_column-1%26p_p_col_pos%3D1%26p_p_col_count%3D2*

CONSULTAZIONI E ALTRE OPPORTUNITÀ

Modernizzare la politica comune dei visti dell'UE
Informazioni sulla consultazione
24 novembre 2017 - 2 febbraio 2018
Settori: Frontiere e sicurezza, Migrazione e asilo
Servizi: Migrazione e affari interni
Destinatari
La Commissione desidera raccogliere le opinioni di coloro che sono maggiormente interessati dalla politica comune in materia di visti: individui, gruppi di interesse, gruppi di difesa, gruppi di riflessione e organizzazioni professionali. È importante ricevere pareri da una gamma più ampia possibile di utenti al fine di ricevere le opinioni ed i contributi di tutte le parti interessate, in particolar modo dei viaggiatori che hanno presentato una domanda di visto Schengen negli ultimi 5 anni.
Obiettivo della consultazione
Questa consultazione pubblica intende raccogliere le opinioni e preoccupazioni di tutti i cittadini e le organizzazioni interessate riguardo al processo di richiesta dei visti Schengen. Il tuo contributo aiuterà la Commissione ad elaborare proposte per trovare una maggiore armonia tra una migliore gestione della migrazione, della sicurezza e delle frontiere e i vantaggi di un regime agevolato dei visti e dell'esenzione dall'obbligo del visto per i viaggi (ad es. commercio, turismo, contatti interpersonali).
https://ec.europa.eu/info/consultations/modernising-eus-common-visa-policy_it

Consultazione pubblica sui prodotti farmaceutici nell'ambiente
Informazioni sulla consultazione
22 novembre 2017 - 21 febbraio 2018
Settori: Ambiente, Sostanze chimiche, Salute pubblica, Risorse idriche, Qualità del suolo, Rifiuti e riciclaggio
Servizi: Ambiente
Destinatari
Tutti i cittadini e le organizzazioni sono invitati a contribuire alla presente consultazione.
Obiettivo della consultazione
La consultazione intende raccogliere opinioni su possibili azioni per affrontare i rischi derivanti dai prodotti farmaceutici nell'ambiente.
Raccogliere pareri e informazioni a sostegno dello sviluppo dell'approccio strategico della Commissione alla questione dei prodotti farmaceutici nell'ambiente.
https://ec.europa.eu/info/consultations/public-consultation-pharmaceuticals-environment_it

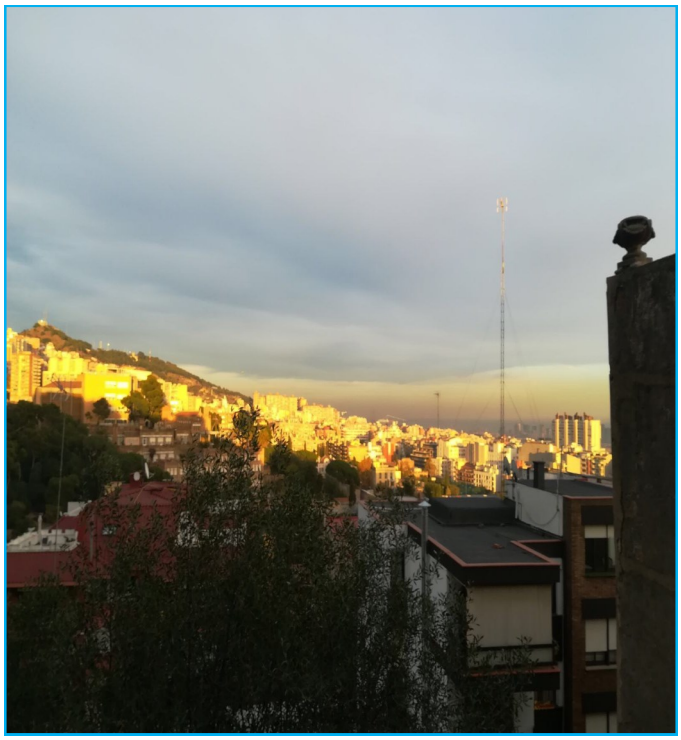
EURES

Food Service Assistant - 1 impiego
Categoria: Conduttori di macchinari per la fabbricazione di alimenti ed assimilati
Settore: Industrie alimentari
Descrizione:
Full time Food Service Assistant required for Perthshire School.
Durata del contratto: Permanente
Tipo di contratto: Tempo pieno
Datore di lavoro: Glenalmond College
Indirizzo e-mail: tonyabbott@glenalmondcollege.co.uk
Fonte: Department for Work and Pensions, Public Employment Services, United Kingdom
Food Service Assistant

Nuove opportunità di lavoro nella sanità promosse dalla Rete EURES in Danimarca per i seguenti profili professionali:
• Specialisti in Fisiologia clinica da inserire presso il dipartimento di neurologia Lillebaelt Hospital (DK), con sede a Kolding Hospital: https://job.jobnet.dk/CV/FindWork/Details/4690155
• Specialisti anestesisti da inserirea tempo pieno, 37 ore a settimana presso l'Ospedale Lillebaelt, Kolding - Danimarca meridionale: https://job.jobnet.dk/CV/FindWork/Details/4690169
• Anestesisti, Endoscopisti gastrointestinali, Radiologi e Chirurghi vascolari da inserire a tempo pieno, 37 ore a settimana presso l'Ospedale Lillebaelt, Kolding - Danimarca meridionale: https://job.jobnet.dk/CV/FindWork/Details/4677828
Per tutte le posizioni è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Si offre corso di lingua, oltre ad alloggio, assistenza e possibilità di crescita professionale. *Per candidarsi è necessario inviare il curriculum vitae all'indirizzo e-mail: health@workindenmark.dk entro il 20, 18 e 14 dicembre.*

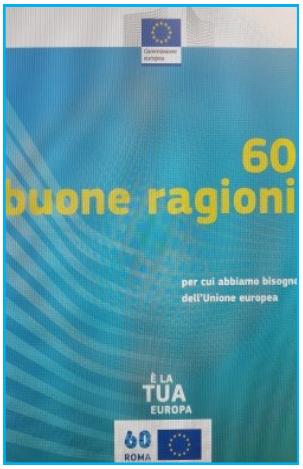
LA MIA FAMIGLIA ERASMUS VIVE IN SPAGNA

di Francesca Burelli



Chi è in grado di descrivere con le parole la sensazione che si ha quando arriva l'ultimo saluto ha la mia totale stima, perché io proprio non ci riesco. Ho la testa intasata di ricordi che si accavallano nella mia memoria perché sono uno più bello dell'altro. Nella mia testa compaiono nomi di persone, di luoghi, odori e colori, tutto, nella mia testa c'è di tutto. Mi rimarranno nel cuore la Sagrada Familia vista tante volte quante sono state le visite delle mie amiche da Firenze, il silenzio della mattina nelle camminate nel Parco della Ciuta prima di entrare a lezione, le innumerevoli tapas, le innumerevoli canas, le chiavi di casa rimaste... dentro casa, la foresta amazzonica dentro il Cosmo Caixa, i pranzi nella terrazza di casa mia, i fuochi di artificio durante la festa della Merce, il pakistano delle 02:00, le trentacinque rampe della Giralda a Siviglia e l'Alhambra di Granada. L'esperienza a l'estero significa adattarsi, la tua famiglia è lontana e inizialmente non per tutto può essere semplice, ma ti insegna ad adattarsi. Io per esempio non amo cucinare, eppure ho imparato a muovermi per il mercato proprio come farebbe un cuoco, ho imparato a cucinare il salmone, ho insegnato a cucinare il risotto ai miei coinquilini del Sud America. Ho imparato che prima di stendere i panni devo guardare il meteo. Ebbene sì, il mio Erasmus finisce appena solo dopo tre mesi. Inizio a fare il conto alla rovescia mettendo ansia ad ogni persona che incontro perché sì, dai, insomma il mio erasmus sta finendo ed io voglio passare ogni minuto con le persone a cui mi sono legata. A meno dieci giorni dalla fine del mio Erasmus alcuni amici, i più cari, mi hanno teso una trappola e mi hanno fatto così una sorpresa. È bastato davvero poco per rendermi felice. Mi hanno portata a mangiare nel mio posto preferito, in un piccolo sushi nel cuore di Vila de Gracia e alla fine un po' ubriaca di felicità (e di vino) ho pianto per il loro gesto e per le loro parole. Questo gesto sarebbe bastato a far valere tutta l'esperienza. Poiché in quel momento ho capito di cosa parlavano tutti quegli amici che erano partiti prima di me. L'università ti permette di costruirti un futuro, l'Erasmus ti permette di costruirti una famiglia, una famiglia che ti scegli.

LETTURE SULL'EUROPA E ANNUNCI



In coincidenza con le celebrazioni dei 60 anni dei trattati di Roma è stato pubblicato il volume: "60 buone ragioni per cui abbiamo bisogno dell'Unione europea". Le 60 buone ragioni vanno dai 70 anni di pace che l'Unione ha garantito ai cittadini europei, alla regolamentazione degli scambi commerciali, all'unificazione della moneta, alla maggiore stabilità dei mercati, alla libertà di circolazione e ai tanti altri privilegi che sono diventati parte della nostra vita quotidiana e che spesso dimentichiamo. Un volume per ricordare le 60 buone ragioni per cui amiamo essere europei.

http://europa.eu/rapid/attachment/IP-17-701/it/60-good-reasons-for-the-EU_Italy_it.pdf

SEI UN HACKER APPASSIONATO DI LINUX, C/C++, FPGA?

L'Università di Siena, nell'ambito di progetti europei quali AXIOM, TERAFLUX, ERA sta cercando un hacker appassionato di LINUX, C/C++, FPGA, etc. per supporto alle attività di ricerca di un laboratorio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche dell'ateneo senese: si tratta di attività molto pratiche quali la gestione delle oltre 50 macchine del laboratorio e di scrivere e testare software e hardware utilizzati negli esperimenti presso il laboratorio di "Architettura dei calcolatori" (Ingegneria, Siena). Gli ambiti spaziano da High Performance Computing a Embedded Computing e da IoT a Smart Computing. Il candidato ideale è un neo-laureato che verrà supportato con una generosa borsa di studio/ricerca di almeno 1 anno. Per maggiori informazioni è possibile scrivere ai professori Roberto Giorgi, mail giorgi@unisi.it, e Antonio Rizzo rizzo@unisi.it (indicare nell'email: "hacker per laboratorio calcolatori").

europe direct SIENA
CENTRO DI INFORMAZIONE

Per iscriversi gratuitamente alla newsletter EDIC SIENA è possibile visitare la pagina web alla voce www.*unisi.it/ateneo/europedirect* inserire il proprio indirizzo e-mail nel campo apposito.

EDIC Siena
La newsletter di Europe Direct

Direttore responsabile: *Daniela Cundrò*
Redazione: *Angelita Campriani, Daniela Cundrò, Monica Masti*
Hanno collaborato: *Francesca Burelli, Cosimo Mele, Sergio Piergianni, Liana Smaldore*
E-mail: *europedirectsiena@unisi.it*
Recapiti: *via Banchi di Sotto, 55 - Siena*
Tel. 0577 232293
Fax 0577 232294
Numero chiuso in redazione: **18/12/17**
Stampa: Centro Stampa dell'Università
Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 8 del 27 dicembre 2012